

LA GUIDA PIÙ COMPLETA AL MONDO DEI BONUS 2022



LA GUIDA

**REQUISITI, DOCUMENTI, BENEFICIARI E
INTERVENTI AMMESSI**

AGGIORNATA ALLA LEGGE DI BILANCIO 2022

AnalistGroup

03

SUPERBONUS 110%

indice

BONUS EDILIZIA 2022

06

ECOBONUS 110%

13

SISMABONUS 110%

17

**ECOBONUS
ORDINARIO**

21

**SISMABONUS
ORDINARIO**

25

**BONUS
RISTRUTTURAZIONE**

28

BONUS FACCIATE

32

**BONUS ELIMINAZIONE
BARRIERE
ARCHITETTONICHE**

36

BONUS MOBILI

39

BONUS VERDE

41

BONUS IDRICO

43

**BONUS ACQUA
POTABILE**

45

BONUS ALBERGHI



Gentilissimi Professionisti,

Analist Group, Software House da sempre vicina alle esigenze dei Professionisti e dei Tecnici Italiani, desidera regalare a Voi tutti "La Guida più Completa al Mondo dei Bonus 2022".

L'E-Book racchiude tutte le informazioni più importanti per l'accesso ai Bonus Edilizi e a quelli direttamente collegati alle opere di rifacimento o ristrutturazione degli Immobili. Uno strumento che, mai come in questo periodo storico, può rappresentare un reale e proficuo supporto per tutti i Professionisti impegnati in ambito Superbonus e non solo.

A redigere la Guida è stato il nostro Team Formazione e Comunicazione impegnato, come Voi già saprete, in un'opera giornaliera di supporto e formazione dedicata ai Tecnici. Nell'ultimo anno abbiamo tenuto circa 300 Webinar Formativi organizzati con il Patrocinio di Ordini e Collegi e con erogazione di crediti formativi per i partecipanti: questo ad ulteriore testimonianza della nostra vicinanza a tutti coloro che, dopo il periodo pandemico, hanno dovuto adeguarsi ad un mercato segnato da nuove regole e tempi ristretti.

Continueremo, aggiornando questa Guida e dando vita a nuovi prodotti editoriali, a supportarvi nel lavoro giornaliero offrendovi la nostra esperienza e la nostra competenza.

Buon Lavoro e Buon Business,

Il Team di Analist Group



Ing. Antonio Iannuzzi
CEO Analist Group

Superbonus 110%

Riferimenti Normativi

Decreto Legge 34/2020 e s.m.i.

Durata Detrazione

- 5 anni per le spese sostenute negli anni 2020 e 2021
- 4 anni per le spese sostenute dal 2022 in poi.

Modalità Fruizione Credito

- Fruizione diretta
- Cessione del credito
- Sconto in fattura



110%
% Detrazione

COS'È

Introdotta dal Decreto Rilancio, eleva al 110% la detrazione fiscale per gli interventi di efficientamento energetico (Ecobonus 110%) e sismico (Sismabonus 110%) del patrimonio edilizio esistente.

REQUISITI DA RISPETTARE

Variano per l'Ecobonus e per il Sismabonus

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Variano per l'Ecobonus e per il Sismabonus

INTERVENTI AMMESSI

- Interventi 'trainanti' (Eco-Sisma Bonus) che danno sempre diritto alla detrazione maggiorata.
- Interventi 'trainati' (Ecobonus) che danno diritto al Superbonus solo se realizzati congiuntamente a quelli 'trainanti'.

TETTO DI SPESA E MODALITÀ DI CALCOLO

Varia in base all'intervento

Superbonus 110%

I BENEFICIARI

- le persone fisiche;
- i condomini;
- gli Istituti autonomi case popolari (IACP);
- le cooperative di abitazione a proprietà indivisa per gli interventi sugli immobili da esse posseduti e assegnati ai propri soci;
- le organizzazioni senza scopo di lucro;
- le associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD) per gli interventi sui locali adibiti a spogliatoi.

Possano usufruire della detrazione anche:

- i nudi proprietari;
- i titolari di un diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie);
- gli affittuari o comodatari.

IMMOBILI AMMESSI

- Edificio unifamiliare;
- Edificio plurifamiliare le cui unità sono funzionalmente indipendenti e con accesso autonomo dall'esterno;
- Condominio;
- Edificio da 2 a 4 unità immobiliari appartenente ad un unico proprietario;
- Edificio appartenente all'IACP;
- Edificio categoria B/1, B/2 e D/4;
- Immobile (o parti di immobile) adibito a spogliatoi appartenenti ASD o SSD.

SCADENZA DELL'AGEVOLAZIONE FISCALE

Varia in base alla tipologia di immobile

Tipologia	Termine per completamento	Scadenza
Edifici unifamiliari	30% al 30.09.2022	31.12.2022
Condomini	--	31.12.2023
Edifici da 2 a 4 unità (unico proprietario)	--	31.12.2023
IACP	60% al 30.06.2023	31.12.2023
Cooperative edilizie	60% al 30.06.2023	31.12.2023
Associazioni sportive	--	30.06.2022

La Soluzione per il **Rilievo** più Veloce di Sempre è Qui.

Puoi acquistarla in comode rate mensili e sfruttando il 40% di credito di imposta Industria 4.0!

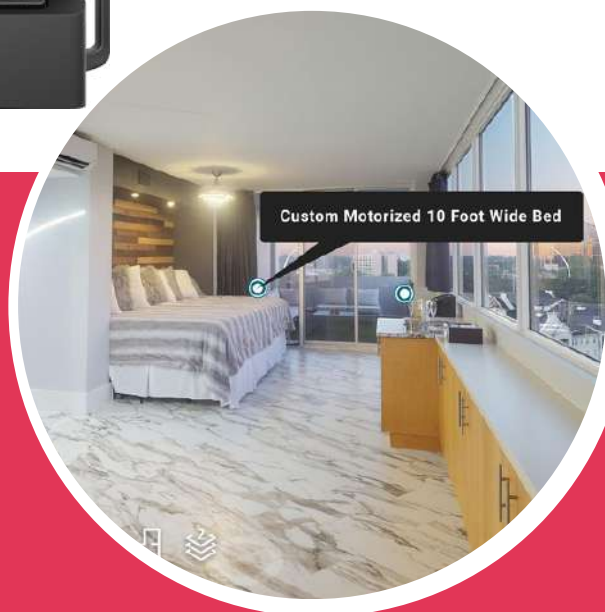


 **85%**

Abbattimento dei tempi del rilievo di interni e di facciate dell'85%



Restituzione Automatica Di Planimetrie



[Prenota la tua Demo Su Whatsapp!](#)

Ecobonus 110%

Riferimenti Normativi

Decreto Legge 34/2020 e s.m.i.

Modalità di fruizione del credito

- Fruizione diretta
- Cessione del credito
- Sconto in fattura

Durata Detrazione

- 5 anni per le spese sostenute negli anni 2020 e 2021;
- 4 anni per le spese sostenute dal 2022 in poi.



%

Detrazione

110%.

Per i condomini, gli IACP e gli edifici da 2 a 4 unità immobiliari appartenenti allo stesso proprietario, la detrazione è pari a:

- 110% fino al 31/12/2023;
- 70% nel 2024;
- 65% nel 2025.

COS'È



È la detrazione fiscale elevata al 110% dal Decreto Rilancio per gli interventi di efficientamento energetico sul patrimonio edilizio esistente.

IMMOBILI AMMESSI



- Edificio unifamiliare;
- Edificio plurifamiliare le cui unità sono funzionalmente indipendenti e con accesso autonomo dall'esterno;
- Condominio;
- Edificio da 2 a 4 unità immobiliari appartenente ad un unico proprietario;
- Edificio appartenente all'IACP
- Edificio categoria B/1, B/2 e D/4;
- Immobile (o parti di immobile) adibito a spogliatoi appartenenti ASD o SSD

I BENEFICIARI



- le persone fisiche;
- i condomini;
- gli Istituti autonomi case popolari (IACP);
- le cooperative di abitazione a proprietà indivisa per gli interventi sugli immobili da esse posseduti e assegnati ai propri soci;
- le organizzazioni senza scopo di lucro;
- le associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD) per interventi sui locali adibiti a spogliatoi.

Possono usufruire della detrazione anche i titolari di diritti reali/personali di godimento sugli immobili oggetto degli interventi e che ne sostengono le relative spese come:

- nudi proprietari;
- titolari di un diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie);
- locatari (affittuari) o comodatari.

Ecobonus 110%

REQUISITI DA RISPETTARE



Gli interventi Ecobonus realizzati devono garantire il miglioramento di due classi energetiche dell'immobile oggetto di intervento. Se gli interventi realizzati ricadono in diverse categorie agevolabili, il contribuente potrà avvalersi, per le medesime spese, di una sola delle agevolazioni previste.

L'Ecobonus spetta per le spese sostenute dalle persone fisiche per interventi realizzati su un massimo di due unità immobiliari. Tale limitazione non opera per le spese sostenute per gli interventi effettuati sulle parti comuni dell'edificio.

L'immobile oggetto di intervento Ecobonus deve essere un'unità residenziale (nel caso in cui non lo fosse è necessario eseguire, qualora vi siano i presupposti, il cambio di destinazione d'uso in "residenziale") munita di impianto di riscaldamento funzionante o il cui funzionamento può essere ripristinato con un intervento di manutenzione anche straordinaria. L'Ecobonus si applica sul numero di unità immobiliari dello stato di fatto dell'immobile oggetto di intervento.

SCADENZA DELL'AGEVOLAZIONE



Varia in base alla tipologia di immobile

Tipologia	Termine per completamento	Scadenza
Edifici unifamiliari	30% al 30.09.2022	31.12.2022
Condomini	--	31.12.2023
Edifici da 2 a 4 unità (unico proprietario)	--	31.12.2023
IACP	60% al 30.06.2023	31.12.2023
Cooperative edilizie	60% al 30.06.2023	31.12.2023
Associazioni sportive	--	30.06.2022

Ecobonus 110%

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE



- CILAS come titolo edilizio
- APE convenzionale pre e post intervento di efficientamento energetico
- Computo metrico per il Superbonus
- Asseverazione sul portale di ENEA
- Asseverazione congruità delle spese
- Visto di conformità
- Comunicazioni sul portale dell'Agencia delle Entrate dell'opzione scelta per usufruire del credito di imposta

Vuoi ricevere gratuitamente i nostri prossimi E-Book? Iscriviti

Ti invieremo tutte le nostre prossime produzioni editoriali in formato digitale: Guide, E-Book e tutto il materiale informativo, relativo al Mondo dell'Edilizia, realizzato dai nostri Esperti. Ti supporteremo in modo sempre più produttivo nel tuo Lavoro di tutti i giorni. Gratuitamente

[Iscriviti QUI](#)



MatterCheck: la nuova era del Facility Management

Gestione del Cantiere, Manutenzione di Edifici ed Impianti in modo efficiente e partecipativo: tutto da remoto!



- Incrementa la tua produttività del 95%
- Abbatte i costi di gestione, elimina i sopralluoghi continui
- Misura le performance e gli stati di avanzamento dei lavori in tempo reale

Richiedi la Promo riservata agli iscritti al Collegio

Tetti di spesa Ecobonus 100%

INTERVENTI 'TRAINANTI', I TETTI DI SPESA: ▼

a) Isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali o inclinate che interessano la superficie disperdente dell'edificio con incidenza superiore al 25% rispetto al totale lordo disperdente

Tetto di spesa:

- € 50.000,00 per ogni unifamiliare e per ogni unità immobiliare sita all'interno di edifici plurifamiliare che sia funzionalmente indipendente e con accesso autonomo dall'esterno;
- € 40.000,00 per ogni unità immobiliare in condominio composto da 2 a 8 unità immobiliari;
- € 30.000,00 per ogni unità immobiliare in condominio con oltre 8 unità immobiliari.

b) Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti

Tetto di spesa:

- € 30.000,00 per ogni unifamiliare e per ogni unità immobiliare sita all'interno di edifici plurifamiliare che sia funzionalmente indipendente e con accesso autonomo dall'esterno;
- € 20.000,00 per ogni unità immobiliare in condominio composto da 2 a 8 unità immobiliari;
- € 15.000,00 per ogni unità immobiliare in condominio con oltre 8 unità immobiliari.

INTERVENTI 'TRAINATI', I TETTI DI SPESA: ▼

a) Isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano l'involucro edilizio con un'incidenza complessiva minore o uguale al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo;

b) Isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate realizzato all'interno;

c) Sostituzione degli infissi, Installazione di schermature solari, Installazione delle chiusure oscuranti delle parti comuni

Tetto di Spesa:

€ 60.000 / 1.1 = € 54.545 per interventi menzionati per ogni unità immobiliare

d) Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti dotati di Generatori di aria calda a condensazione, Generatori a biomassa di classe 5, Scaldacqua a pompa di calore

Tetto di Spesa:

€ 30.000 / 1.1 = € 27.272 per ogni unità immobiliare

Tetti di spesa Ecobonus 100%

INTERVENTI 'TRAINATI', I TETTI DI SPESA:



e) Sistemi di microgenerazione

Tetto di Spesa:

€ 100.000 / 1.1 = € 90.909 per ogni unità immobiliare.

f) Solare termico

Tetto di Spesa:

€ 30.000 / 1.1 = € 27.272 per ogni unità immobiliare.

g) Sistemi di building automation

Tetto di Spesa:

€ 15.000/1.1 = € 13.636 per ogni unità immobiliare

h) Impianto fotovoltaico Corredato dei sistemi di accumulo

Tetto di Spesa:

€ 48.000 per ognuno dei due interventi menzionati e per ogni unità immobiliare di cui si compone il condominio

i) Infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici

Tetto di Spesa:

- € 2.000, per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno
- € 1.500, per i condomini che installino un numero massimo di otto colonnine
- € 1.200 per i condomini che installino un numero superiore a otto colonnine

l) Eliminazione delle barriere architettoniche

Tetto di spesa

€ 96.000 per ogni unità immobiliare

SuperCheck, non solo 110%: ti assiste a 360°

Ti supporta nella gestione della Pratica Superbonus, dalla verifica dei massimali alla cessione del credito, e ti offre Consulenza Personalizzata. Ma è al Tuo fianco in tutti i Bonus Edilizi più importanti!



Documenti Editabili e Check-List

Tutto quello che ti serve per il Superbonus e per il rilascio del Visto di Conformità per Bonus Facciata, Eco e Sismabonus Ordinari ed Eliminazione Barriere Architettoniche.

Webinar e Corsi sui Bonus

Tutto quello che devi sapere sul Superbonus e non solo

Chat con l'Esperto

Tutto l'aiuto che cerchi per ogni tipo di Bonus

**Richiedi la Promo riservata agli
iscritti al Collegio**

Alla Scoperta del Sismabonus 110%

Riferimenti Normativi

Decreto Legge 34/2020 e s.m.i.

Modalità di fruizione del credito

- Fruizione diretta
- Cessione del credito
- Sconto in fattura

Durata Detrazione

- 5 anni per le spese sostenute negli anni 2020 e 2021
- 4 anni per le spese sostenute dal 2022 in poi.



%

% Detrazione

110%.

Per i condomini, gli IACP e gli edifici da 2 a 4 unità immobiliari appartenenti allo stesso proprietario, la detrazione è pari a:

- 110% fino al 31/12/2023;
- 70% nel 2024;
- 65% nel 2025.

COS'È

È la detrazione fiscale per gli interventi di messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio esistente.

INTERVENTI AMMESSI

Intervento 'trainante'

- Intervento di adeguamento sismico

Intervento 'trainato'

- Tutti quelli descritti nell'Ecobonus 110%

TETTO DI SPESA E MODALITÀ DI CALCOLO

96mila€ per ogni unifamiliare, ogni unità immobiliare in condominio e ogni unità immobiliare sita all'interno di edifici plurifamiliari che sia funzionalmente indipendente e con accesso autonomo dall'esterno.

IMMOBILI AMMESSI

- Edificio unifamiliare;
- Edificio plurifamiliare le cui unità sono funzionalmente indipendenti e con accesso autonomo dall'esterno;
- Condominio;
- Edificio da 2 a 4 unità immobiliari appartenente ad un unico proprietario;
- Edificio appartenente all'IACP;
- Edificio categoria B/1, B/2 e D/4;
- Immobile adibito a spogliatoi appartenenti ASD o SSD.

Alla Scoperta del Sismabonus 110%

REQUISITI DA RISPETTARE



- Il Sismabonus si applica agli immobili ricadenti in zona sismica 1, 2 e 3, in base alla Mappa di classificazione del rischio sismico aggiornata ad aprile 2021. Il bonus spetta per le spese sostenute dalle persone fisiche per interventi realizzati sugli immobili, indipendentemente dal loro numero, e si applica sul numero di unità immobiliari dello stato di fatto dell'immobile.
- L'agevolazione è applicabile anche al non residenziale, a patto che al termine dei lavori venga fatto il cambio di destinazione d'uso in residenziale. Tale cambio deve essere già indicato nel titolo edilizio.
- Non è cumulabile con altre agevolazioni.

I BENEFICIARI



- le persone fisiche;
- i condomini;
- gli Istituti autonomi case popolari (IACP);
- le cooperative di abitazione;
- le organizzazioni senza scopo di lucro;
- le associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD) per interventi sui locali adibiti a spogliatoi.

Possono usufruire della detrazione anche i titolari di diritti reali/personali di godimento sugli immobili oggetto degli interventi e che ne sostengono le relative spese come:

- nudi proprietari;
- titolari di un diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie);
- locatari (affittuari) o comodatari;

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE



- CILAS come titolo edilizio. Per gli interventi di demolizione e ricostruzione occorre la SCIA o la SCIA in sostituzione del permesso di costruire;
- Allegato B, B1, B2 a cura dei professionisti incaricati della progettazione, direzione lavori e collaudo delle opere strutturali;
- Asseverazione congruità delle spese;
- Visto di conformità;
- Comunicazioni sul portale dell'Agenzia delle Entrate dell'opzione scelta per usufruire del credito di imposta.

Alla Scoperta del Sismabonus 110%

I BENEFICIARI

- le persone fisiche;
- i condomini;
- gli Istituti autonomi case popolari (IACP);
- le cooperative di abitazione;
- le organizzazioni senza scopo di lucro;
- le associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD) per interventi sui locali adibiti a spogliatoi.

Possono usufruire della detrazione anche i titolari di diritti reali/personali di godimento sugli immobili oggetto degli interventi e che ne sostengono le relative spese come:

- nudi proprietari;
- titolari di un diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie);
- locatari (affittuari) o comodatari;

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

- CILAS come titolo edilizio. Per gli interventi di demolizione e ricostruzione occorre la SCIA o la SCIA in sostituzione del permesso di costruire;
- Allegato B, B1, B2 a cura dei professionisti incaricati della progettazione, direzione lavori e collaudo delle opere strutturali;
- Asseverazione congruità delle spese;
- Visto di conformità;
- Comunicazioni sul portale dell' Agenzia delle Entrate dell'opzione scelta per usufruire del credito di imposta.

SCADENZA DELL' AGEVOLAZIONE FISCALE

Varia in base alla tipologia di immobile

Tipologia	Termine per completamento	Scadenza
Edifici unifamiliari	30% al 30.09.2022	31.12.2022
Condomini	--	31.12.2023
Edifici da 2 a 4 unità (unico proprietario)	--	31.12.2023
IACP	60% al 30.06.2023	31.12.2023
Cooperative edilizie	60% al 30.06.2023	31.12.2023
Associazioni sportive	--	30.06.2022

SuperComputo e la tua Pratica 110% spicca il volo!

Redige il Computo Metrico per il Superbonus secondo le indicazioni dell'Agenzia delle Entrate



Facile da utilizzare

Sicuro ed affidabile

Tariffari sempre aggiornati

Assistenza Gratuita

Richiedi la Promo riservata agli iscritti al Collegio

Ecobonus Ordinario

Riferimenti Normativi

Legge di Bilancio 2022

Modalità di fruizione del credito

- Fruizione diretta
- Cessione del credito
- Sconto in fattura

Durata Detrazione

10 anni



31/12/24

Scadenza Agevolazione

COS'È

È la detrazione fiscale per la riqualificazione energetica degli immobili.

IMMOBILI AMMESSI

Sono ammesse all'Ecobonus Ordinario tutte le tipologie di immobili.

PERCENTUALE DELLA DETRAZIONE

La Legge di Bilancio 2022 conferma le aliquote ordinarie dell'Ecobonus, ovvero:

- 50% per infissi, impianti alimentati a biomassa e schermature solari;
- 65% per le rimanenti tipologie di spese.

Nel caso in cui l'intervento sia effettuato su parti comuni condominiali non comportando modifiche volte a ridurre il rischio sismico, l'importo di detrazione IRPEF è pari a:

- 70%, nel caso in cui i lavori incidano sul 25% della superficie complessiva del condominio;
- 75% se la riqualificazione energetica venga finalizzata al miglioramento e al risparmio sulla spesa energetica sia estiva che invernale.

TETTO DI SPESA E MODALITÀ DI CALCOLO

- Per gli interventi agevolabili al 50% e al 65% i massimali di spesa variano da un minimo di 30mila € euro ad un massimo di 100mila.
- Per gli interventi agevolabili al 70% e 75% realizzati nei condomini, il tetto di spesa massimo che si può portare in detrazione è pari a 40mila €, da moltiplicare per ogni unità esistente nell'edificio.

Ecobonus Ordinario

INTERVENTI AMMESSI E DETRAZIONE MASSIMA



L'Ecobonus al 50% spetta per i seguenti lavori:

- sostituzione di finestre comprensive di infissi - Detrazione massima 60mila €;
- schermature solari - Detrazione massima € 60mila €;
- installazione caldaie a biomassa - Detrazione massima 30mila €;
- installazione caldaie a condensazione su singole unità immobiliari con efficienza energetica per riscaldamento superiore o uguale al 90% - Detrazione massima 30mila €;
- installazione impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore alimentabili a biomasse combustibili - Detrazione massima 30mila €.

L'Ecobonus al 65% spetta per i seguenti lavori:

- riqualificazione energetica globale - Detrazione massima 100mila €;
- Coibentazione di strutture opache verticali, strutture opache orizzontali (coperture e pavimenti) - Detrazione massima 60mila €;
- Installazione di collettori solari termici globale - Detrazione massima 100mila €;
- interventi di climatizzazione invernale e produzione acqua calda sanitaria con installazione sistemi di termoregolazione evoluti globale - Detrazione massima 30mila €;
- caldaie a condensazione su parti comuni di edifici condominiali o su tutte le unità immobiliari in condominio globale - Detrazione massima 30mila €;
- sostituzione integrale o parziale di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di aria calda a condensazione globale - Detrazione massima 30mila €;
- sostituzione integrale o parziale di impianti di climatizzazione invernale con pompe di calore ad alta efficienza globale - Detrazione massima 30mila €;
- micro-cogeneratori globale - Detrazione massima 100mila €;
- sostituzione scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore globale - Detrazione massima 30mila €;
- sistemi di building automation globale - Detrazione massima 15mila €;

Ecobonus Ordinario

REQUISITI DA RISPETTARE



- Per richiedere la detrazione è necessario che l'intervento sia effettuato su immobili o edifici già esistenti, di qualsiasi categoria catastale. L'Ecobonus è ammesso anche nel caso di lavori di riqualificazione su beni strumentali.
- Per poter beneficiare della detrazione, le spese sostenute devono essere pagate tramite moneta elettronica, e quindi essere tracciate. Nello specifico:
 - i contribuenti non titolari di reddito d'impresa dovranno pagare tramite bonifico bancario o postale, indicando la causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario della detrazione, il numero di partita IVA o il codice fiscale del soggetto a favore di cui si effettua il pagamento;
 - i contribuenti titolari di reddito d'impresa non sono soggetti all'obbligo di pagare tramite bonifico: è necessario conservare idonea documentazione per la prova delle spese.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE



Per accedere all'Ecobonus è obbligatorio presentare:

- un'asseverazione redatta e firmata da un tecnico abilitato (oppure una dichiarazione rilasciata dal direttore dei lavori) che attesta che gli interventi rispettano i requisiti tecnici richiesti e sono idonei per l'accesso all'incentivo;
- una scheda informativa che descrive gli interventi svolti;
- l'APE Post-Intervento, al fine di dimostrare l'efficacia dei lavori in termini energetici.

Per beneficiare della detrazione è fondamentale effettuare la comunicazione all'ENEA, prima ancora di indicare la spesa sostenuta in dichiarazione dei redditi. Entro 90 giorni dalla fine dei lavori di riqualificazione energetica il contribuente deve trasmettere all'Enea, in modalità telematica, la scheda informativa degli interventi realizzati e la copia dell'attestato di qualificazione energetica.

Tutti i beneficiari che optano per le opzioni alternative alla detrazione (cessione o sconto) dovranno presentare anche:

- Asseverazione congruità delle spese
- Visto di conformità
- Comunicazioni sul portale dell'Agenzia delle Entrate dell'opzione scelta per usufruire del credito di imposta

Ecobonus Ordinario

I BENEFICIARI



L'Ecobonus può essere richiesto da tutti i contribuenti, anche dai titolari di reddito di impresa, che risultino possessori di un immobile in favore del quale vengono posti in essere interventi di riqualificazione energetica, ovvero:

- i contribuenti che conseguono reddito d'impresa (persone fisiche, società di persone, società di capitali);
- le associazioni tra professionisti;
- gli enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale;
- persone fisiche (titolari di un diritto reale sull'immobile, condomini per gli interventi sulle parti comuni, inquilini, coloro che possiedono un immobile in comodato, familiari o conviventi che sostengono le spese)

Le Nostre Pillole sulle Novità dei Bonus. Solo per Te!

I nostri Esperti nel campo dei Bonus offrono formazione continua e a 360°. Lascia i tuoi Dati e ti invieremo, ad ogni novità, un Mini-Webinar condotto dal nostro Team Formazione. Gratuitamente!

[Iscriviti QUI](#)



Sismabonus Ordinario

Riferimenti Normativi

Legge di Bilancio 2022

Modalità di fruizione del credito

- Fruizione diretta
- Cessione del credito
- Sconto in fattura

Durata Detrazione

10 anni



31/12/24

Scadenza Agevolazione

COS'È



È la detrazione fiscale per la messa in sicurezza sismica degli immobili.

TETTO DI SPESA E MODALITÀ DI CALCOLO



96mila € per:

- Ogni unifamiliare
- Ogni unità immobiliare sita all'interno di edifici plurifamiliare che sia funzionalmente indipendente e con accesso autonomo dall'esterno
- Ogni unità immobiliare sita in condominio

IMMOBILI AMMESSI



Sono ammesse al Sismabonus Ordinario tutte le tipologie di immobili.

La misura si applica anche per gli interventi antisismici eseguiti su immobili residenziali e a destinazione produttiva posseduti da società non utilizzati direttamente ma destinati alla locazione.

INTERVENTI AMMESSI E DETRAZIONE MASSIMA



Gli interventi ammessi sono:

- miglioramento sismico;
- adeguamento sismico;
- interventi sulle coperture (orizzontali) o su loro porzioni finalizzati all'aumento della capacità portante, alla riduzione dei pesi, alla eliminazione delle spinte applicate alle strutture verticali, al miglioramento dell'azione di ritegno delle murature, alla riparazione-integrazione-sostituzione di elementi della copertura;
- interventi di riparazione e ripristino della resistenza originaria di elementi strutturali in muratura e/o calcestruzzo armato e/o acciaio, ammalorati per forme di degrado provenienti da vari fattori (esposizione, umidità, invecchiamenti, disgregazione dei componenti, ecc.);
- interventi volti a ridurre la possibilità di innesco di meccanismi locali.

Sismabonus Ordinario

REQUISITI DA RISPETTARE



Il Sismabonus si applica agli immobili ricadenti in zona sismica 1, 2 e 3, in base alla Mappa di classificazione del rischio sismico aggiornata ad aprile 2021.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE



Per accedere al Sismabonus sarà obbligatorio presentare:

- Titolo edilizio abilitativo ai lavori
- Fatture con relativi pagamenti a mezzo bonifico bancario o postale
- Allegato B, B1, B2 a cura dei professionisti incaricati della progettazione, direzione lavori e collaudo delle opere strutturali
- Comunicazioni sul portale dell'Agenda delle Entrate dell'opzione scelta per usufruire del credito di imposta

A partire dal 12 novembre 2021, tutti i beneficiari che optano per le opzioni alternative alla detrazione (cessione o sconto) dovranno presentare anche:

- Asseverazione congruità delle spese
- Visto di conformità

PERCENTUALE DELLA DETRAZIONE



La Legge di Bilancio 2022 conferma le aliquote ordinarie del Sismabonus, ovvero:

Tipologia immobile	Requisiti da rispettare	Percentuale dell'agevolazione
Edifici unifamiliari	<ul style="list-style-type: none"> • L'immobile si trova in zone a rischio sismico 1, 2 e 3 	50%
Edifici unifamiliari	<ul style="list-style-type: none"> • L'immobile si trova in zone a rischio sismico 1, 2 e 3 • Passaggio di 1 classe di rischio sismico 	70%
Edifici unifamiliari	<ul style="list-style-type: none"> • L'immobile si trova in zone a rischio sismico 1, 2 e 3 • Passaggio di 2 classi di rischio sismico 	80%
Condomini – parti comuni	<ul style="list-style-type: none"> • L'immobile si trova in zone a rischio sismico 1, 2 e 3 • Passaggio di 1 classe di rischio sismico 	75%
Condomini – parti comuni	<ul style="list-style-type: none"> • L'immobile si trova in zone a rischio sismico 1, 2 e 3 • Passaggio di 2 classi di rischio sismico 	85%

Sismabonus Ordinario

I BENEFICIARI



Possono usufruire della detrazione tutti i contribuenti assoggettati all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), residenti o meno nel territorio dello Stato. L'agevolazione spetta a:

- proprietari o nudi proprietari
- titolari di un diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie)
- locatari o comodatari
- soci di cooperative divise e indivise
- imprenditori individuali, per gli immobili adibiti ad attività produttive
- soggetti indicati nell'articolo 5 del Tuir, che producono redditi in forma associata (società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice e soggetti a questi equiparati, imprese familiari).

Hanno anche diritto alla detrazione, purché sostengano le spese e siano intestatari di bonifici e fatture:

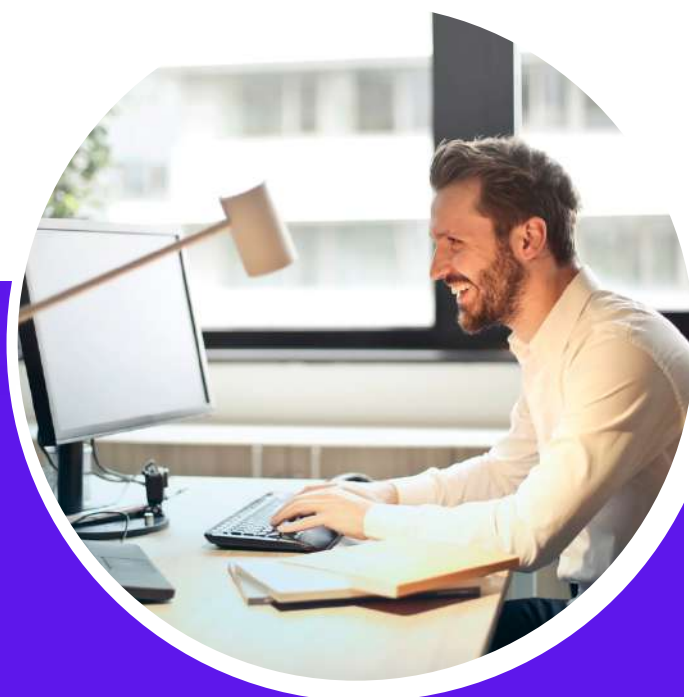
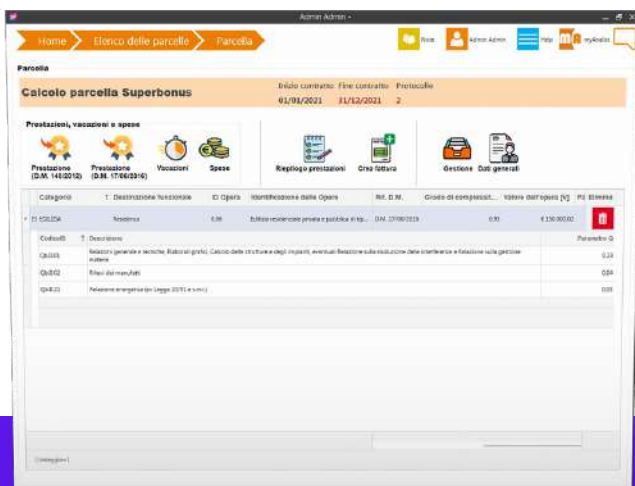
- il familiare convivente del possessore o detentore dell'immobile oggetto dell'intervento (il coniuge, i parenti entro il terzo grado e gli affini entro il secondo grado)
- il coniuge separato assegnatario dell'immobile intestato all'altro coniuge
- il componente dell'unione civile (la legge n. 76/2016, per garantire la tutela dei diritti derivanti dalle unioni civili tra persone dello stesso sesso, equipara al vincolo giuridico derivante dal matrimonio quello prodotto dalle unioni civili)
- il convivente more uxorio, non proprietario dell'immobile oggetto degli interventi né titolare di un contratto di comodato, per le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2016.

Dal 2018, inoltre, le detrazioni possono essere usufruite anche da:

- Istituti autonomi per le case popolari;
- enti "in house providing" costituiti prima del 31 dicembre 2013. Le detrazioni spettano per gli interventi realizzati su immobili di loro proprietà, o gestiti per conto dei comuni, adibiti ad edilizia residenziale pubblica.
- cooperative di abitazione a proprietà indivisa per interventi realizzati su immobili dalle stesse posseduti e assegnati in godimento ai propri soci.

Parcelle e Compensi in un click

SuperParcelle calcola automaticamente le parcelle professionali!



Lo strumento indispensabile per i lavori pubblici e privati...e per il Superbonus

Richiedi la Promo riservata agli iscritti al Collegio

Bonus Ristrutturazione

Riferimenti Normativi

Legge di Bilancio 2022


Modalità di fruizione del credito

- Fruizione diretta
- Sconto in fattura
- Cessione del credito

Durata Detrazione

10 anni

 **50%**
% Detrazione

 **31/12/24**
Scadenza Agevolazione

APPROFONDIMENTI E CHIARIMENTI

La detrazione d'imposta del 50% non è cumulabile con altre agevolazioni previste per gli stessi interventi.

COS'È

Agevola gli interventi che riguardano la manutenzione degli immobili.

IMMOBILI AMMESSI: TUTTE LE TIPOLOGIE

1

Edificio Plurifamiliare

(Condominio costituito o meno)

2

Edificio Unifamiliare

3

Unità Immobiliare

(In condominio)

TETTO DI SPESA E MODALITÀ DI CALCOLO

Importo massimo di € 96.000 per unità immobiliare.

La detrazione massima è di 48.000 euro (50% di 96.000) per immobile.

Documentazione da produrre

Dal 12 novembre 2021 è necessario presentare:

- il visto di conformità
- l'attestazione di congruità delle spese

Questi non occorrono qualora gli interventi siano classificati come attività di edilizia libera, oppure non superino i 10mila€. Inoltre, non è necessaria l'autorizzazione del Comune. Per avere il bonus occorre effettuare il pagamento col bonifico parlante, che deve riportare la causale del versamento, il codice fiscale del contribuente beneficiario, il codice fiscale o la Partita Iva del professionista o della ditta che esegue i lavori, ma anche data, numero e importo della fattura. Per gli interventi sulle strutture edilizie, sostituzione degli infissi e sostituzione di impianti tecnologici è necessaria compilare l'Asseverazione sul portale di ENEA.

Bonus Ristrutturazione

INTERVENTI AMMESSI ED ESCLUSI



Gli interventi ammessi al Bonus Ristrutturazione sono tre:

- lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- ristrutturazione, restauro e risanamento;
- ristrutturazione sulle parti comuni del condominio.

Nello specifico si possono effettuare lavori per:

- abbattere le barriere architettoniche;
- installare videocamere e sistemi di sicurezza;
- rifare il tetto e abbattere muri interni in modo da ampliare le stanze.

È possibile accorpate tra loro due o più locali situati nell'abitazione, rifare gli impianti, da quello antincendio a quello di condizionamento fino all'impianto elettrico. Con l'agevolazione si possono anche realizzare schermature solari, piscine, scale e altri lavori.

Oltre alle opere murarie, è possibile detrarre anche l'acquisto dei materiali e altre prestazioni professionali, come il sopralluogo o le perizie, nonché le relazioni di conformità e le documentazioni richieste per la prosecuzione della procedura.

I BENEFICIARI



I soggetti che possono beneficiare del bonus ristrutturazione sono:

- il proprietario o il nudo proprietario;
- il titolare di un diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie);
- l'inquilino o il comodatario;
- i soci di cooperative divise e indivise;
- i soci delle società semplici;
- gli imprenditori individuali, solo per gli immobili che non rientrano fra quelli strumentali o merce.
- Inoltre, hanno anche diritto alla detrazione, purché sostengano le spese e siano intestatari di bonifici e fatture:
- il familiare convivente del possessore o detentore dell'immobile oggetto dell'intervento (il coniuge, i parenti entro il terzo grado e gli affini entro il secondo grado) e il componente dell'unione civile;
- il coniuge separato assegnatario dell'immobile intestato all'altro coniuge;
- il convivente more uxorio, non proprietario dell'immobile oggetto degli interventi né titolare di un contratto di comodato, per le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2016.

APE e Certificazione Energetica non sono più un problema

...con TermiPlan Superbonus



- Sempre aggiornato
- Verifica il tuo intervento di miglioramento energetico
- Genera il Computo Metrico automaticamente
- Ti supporta nella compilazione delle Asseverazioni
- Assistenza Gratuita

Richiedi la Promo riservata agli iscritti al Collegio

Bonus Facciate

COS'È

È l'agevolazione fiscale che consente di portare in detrazione le spese sostenute per effettuare interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna di edifici esistenti.

REQUISITI DA RISPETTARE

L'immobile oggetto di intervento deve essere situato in Zona A e B, individuate secondo il Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 1444/1968 art.2:

- La zona A include le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi
- la zona B include le altre parti del territorio edificate, anche solo in parte, considerando tali le zone in cui la superficie coperta degli edifici esistenti non è inferiore al 12,5% della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale è superiore a 1,5 mc/mq.

Sono agevolabili anche gli interventi realizzati in parti del territorio assimilabili alle zone A e B in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi comunali.

TETTO DI SPESA E MODALITÀ DI CALCOLO

Per il Bonus facciate non sono previsti limiti massimi di spesa né limiti massimi di detrazione.

IMMOBILI AMMESSI

Tutte le tipologie di immobili sono ammesse al Bonus Facciate.

Riferimenti Normativi

Legge di Bilancio 2022

Modalità di fruizione del credito

- Fruizione diretta
- Sconto in fattura
- Cessione del credito

Durata Detrazione

10 anni



60%

% Detrazione



31/12/22

Scadenza Agevolazione

Bonus Facciate

INTERVENTI AMMESSI ED ESCLUSI



Gli interventi ammessi nel bonus facciate sono:

- interventi di sola pulitura o tinteggiatura esterna sulle strutture opache della facciata, compresi balconi, ornamenti o fregi;
- interventi di recupero, restauro, rinnovamento e consolidamento della facciata, compresi balconi, ornamenti o fregi;
- interventi su grondaie, pluviali, parapetti e cornici;
- sistemazione di tutte le parti impiantistiche che insistono sulla parte opaca della facciata;
- interventi sulle strutture opache della facciata influenti dal punto di vista termico o che interessino oltre il 10% dell'intonaco della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio, anche in assenza dell'impianto di riscaldamento;
- interventi di rifacimento dell'intonaco dell'intera superficie della facciata del fabbricato;
- trattamento dei ferri dell'armatura.

Nell'ambito degli interventi sui balconi, la detrazione spetta per il rifacimento del parapetto in muratura, della pavimentazione e per la verniciatura della ringhiera in metallo e il rifacimento del sotto-balcone e del frontalino.

Incluse nell'agevolazione anche le spese connesse agli interventi principali come quelle effettuate per installare i ponteggi, smaltire i materiali, le tasse e i costi sostenuti per fare richiesta di titoli abilitativi. Ma anche le spese per l'acquisto dei materiali, per la progettazione degli interventi, per le prestazioni professionali connesse ai lavori.

La detrazione non spetta per il rifacimento di terrazzi e lastrici solari, che sono invece pareti orizzontali.

Non rientrano nell'agevolazione le parti della facciata che confinano con chiostrine, cavedi, cortili e spazi interni che non siano visibili dalla strada o dal suolo ad uso pubblico.

Documentazione da produrre

- Titolo edilizio
- Asseverazione congruità delle spese
- Visto di conformità
- Comunicazioni sul portale dell'Agenzia delle Entrate dell'opzione scelta per usufruire del credito di imposta

Nel caso si effettua un intervento di efficientamento energetico occorre:

- Asseverazione sul portale di ENEA

Bonus Facciate

I BENEFICIARI



I soggetti che possono beneficiare del Bonus Facciate sono:

- persone fisiche;
- enti privati o pubblici che non svolgono attività commerciali;
- società semplici, di persone e di capitali;
- associazioni tra professionisti.

I beneficiari del bonus facciata devono:

- possedere o detenere l'immobile che verrà restaurato o riqualificato delle facciate esterne in qualità di proprietario, nudo proprietario o titolare di altro diritto di godimento;
- detenere l'immobile che sarà interessato dall'intervento per via di un contratto di locazione o di comodato e avere il consenso parte del proprietario;
- Accedono alla detrazione fiscale anche i conviventi del proprietario o detentore dell'immobile, che sostengono in tutto o in parte le spese.

Coloro che provvedono a fare personalmente i lavori sulle facciate esterne dell'edificio possono accedere al Bonus Facciate (nei limiti delle spese di acquisto dei materiali)

Sono esclusi i professionisti o gli imprenditori che conseguono esclusivamente redditi assoggettati a tassazione separata o imposta sostitutiva, come ad esempio i professionisti che applicano il regime forfetario.

APPROFONDIMENTI E CHIARIMENTI

- Se gli interventi non sono di sola pulitura o tinteggiatura esterna, ma sono influenti dal punto di vista termico o interessano oltre il 10% dell'intonaco della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio, è necessario seguire la normativa sulla prestazione energetica degli edifici e realizzare un intervento di efficientamento energetico, quale la coibentazione dell'involucro edilizio.
- La detrazione non spetta in caso di mutamento di destinazione dei beni senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione per i beni culturali e ambientali, di mancato assolvimento degli obblighi di legge per consentire l'esercizio di diritto di prelazione dello Stato sui beni immobili e mobili vincolati.
- La detrazione non è cumulabile con altre agevolazioni previste per gli stessi interventi (come, ad esempio, la detrazione del 65% per l'efficientamento energetico degli edifici).

Analist Abacos

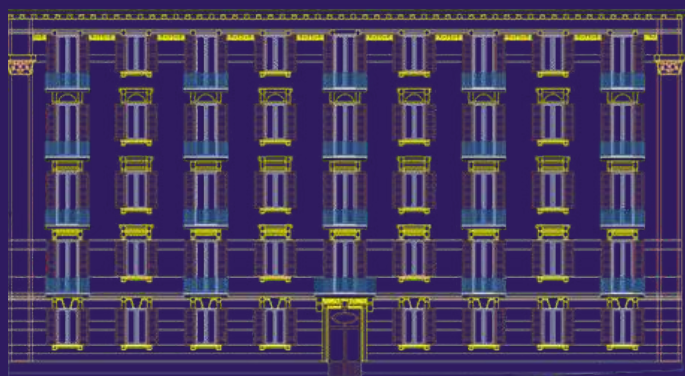
Il Rilievo di Facciata ha un nuovo Nome

Trasforma il tuo Strumento di Rilievo in un dispositivo per l'acquisizione e la restituzione automatica delle Facciate.



 **-90%**

Di tempo per il
Rilievo di Facciata



Arriva dove
l'occhio umano
e quello virtuale
non riescono

**Richiedi la Promo riservata agli iscritti
al Collegio**

Bonus Eliminazione delle Barriere Architettoniche

COS'È

Agevola la realizzazione di interventi finalizzati al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche negli edifici esistenti.

SCADENZA DELL'AGEVOLAZIONE

Per gli interventi di ristrutturazione edilizia la scadenza è al 31 dicembre 2024.

Per gli interventi trainati Superbonus 110% la scadenza varia in base alla tipologia di immobile (Vedi scadenze del Superbonus 110%).

Per la nuova detrazione al 75%, la scadenza al 31 dicembre 2022.

IMMOBILI AMMESSI: TUTTE LE TIPOLOGIE

1

Edificio Plurifamiliare

(Condominio costituito o meno)

2

Edificio Unifamiliare

3

Unità Immobiliare

(In condominio)

Riferimenti Normativi

Decreto Legge 34/2020 e s.m.i.
Legge di Bilancio 2022

Modalità di fruizione del credito

Fruizione diretta
Sconto in fattura
Cessione del credito

Durata Detrazione

La detrazione Irpef del 50% per ristrutturazione edilizia va ripartita in 10 anni, quote annue di pari importo;

La detrazione del 110% (Superbonus) va ripartita in 4 anni, quote annue di pari importo;

La detrazione del 75% va ripartita in 5 anni, quote annue di pari importo

Bonus Eliminazione delle Barriere Architettoniche

Percentuale della detrazione

La normativa tributaria prevede diverse tipologie di agevolazioni:

- la detrazione Irpef del 50% per ristrutturazione edilizia dell'immobile, disciplinata dall'articolo 16-bis del Tuir (comma 1, lettera e);
- la detrazione del 110% (Superbonus) prevista per gli interventi "trainati", se eseguiti congiuntamente agli interventi "trainanti";
- la detrazione del 75%, valida solo per l'anno 2022, introdotta dalla legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022).

INTERVENTI AMMESSI ED ESCLUSI



Rientrano nella categoria degli interventi agevolati:

- l'installazione di ascensori e montacarichi;
- la realizzazione di strumenti che, attraverso la comunicazione, la robotica e ogni altro mezzo tecnologico, siano idonei a favorire la mobilità interna ed esterna delle persone portatrici di handicap grave;
- la realizzazione di un elevatore esterno all'abitazione;
- la sostituzione di gradini con rampe, sia negli edifici che nelle singole unità immobiliari, se conforme alle prescrizioni tecniche previste dalla legge sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

La detrazione spetta anche per gli interventi di automazione degli impianti degli edifici e delle singole unità immobiliari funzionali ad abbattere le barriere architettoniche nonché, in caso di sostituzione dell'impianto, per le spese relative allo smaltimento e alla bonifica dei materiali e dell'impianto sostituito.

La detrazione non è fruibile contemporaneamente a quella del 19% prevista per le spese sanitarie riguardanti i mezzi necessari al sollevamento della persona con disabilità.

I BENEFICIARI



Hanno diritto all'agevolazione i contribuenti che possiedono o detengono, sulla base di un titolo idoneo, l'immobile sul quale sono effettuati gli interventi e che hanno sostenuto le relative spese, ovvero:

- Persone fisiche
- Condomini
- Immobili IACP
- Cooperative di abitazioni a proprietà indivisa

Bonus Eliminazione delle Barriere Architettoniche

Requisiti da rispettare

Per usufruire dell'agevolazione gli interventi devono rispettare i requisiti previsti dal decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 236 del 14 giugno 1989 e spetta per le spese sostenute per gli interventi che presentano le caratteristiche previste dalla specifica normativa di settore applicabile ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche, anche in assenza di persone di età superiore a 65 anni o disabili nell'unità immobiliare o nell'edificio oggetto degli interventi.

Tale principio risulta applicabile anche ai fini del Superbonus.

TETTO DI SPESA E MODALITÀ DI CALCOLO



Per gli interventi di ristrutturazione edilizia il 50% deve essere calcolato su un importo massimo di € 96.000, per le spese effettuate dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024.

Per gli interventi trainati Superbonus 110% il tetto di spesa è di € 96.000 per ogni unità immobiliare.

Per la nuova detrazione al 75%, la detrazione deve essere calcolata su un importo complessivo non superiore a:

- € 50.000, per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari indipendenti e con accesso autonomo situate all'interno di edifici plurifamiliari;
- € 40.000, moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio, per gli edifici composti da 2 a 8 unità immobiliari;
- € 30.000, moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio, per gli edifici composti da più di 8 unità immobiliari.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE



Per avere la detrazione il pagamento delle spese deve avvenire attraverso strumenti che ne consentano la tracciabilità (per esempio, bonifico bancario o postale, bonifico parlato per il Superbonus).

Per i lavori realizzati congiuntamente agli interventi trainanti del Superbonus 110%, occorre:

- compilare l'Asseverazione sul portale di ENEA se l'intervento è trainato dall'Ecobonus 110%
- compilare gli allegati B se l'intervento è trainato dal Sismabonus 110%

Occorre compilare l'asseverazione della congruità delle spese e deve essere rilasciato il visto di conformità se l'eliminazione delle barriere architettoniche rientra nel Superbonus 110%

La Suite Deluxe per una Pratica 110% senza rivali

SuperPak ha la forza di 4 software ed un prezzo straordinario

Tuo a soli
€ 490
~~734~~



- **SuperCheck: Assistenza sulla normativa Superbonus e formazione 110%**
- **TermiPlan Superbonus: APE Convenzionale e Certificazione Energetica**
- **SuperComputo: Computo Metrico Superbonus**
- **SuperParcelle: Parcelle Professionali**

Richiedi la Promo riservata agli iscritti al Collegio

Bonus Mobili

Riferimenti Normativi

Art.16 DL 63/2013

Legge di Bilancio 2022

Modalità di fruizione del credito

Fruizione diretta

Durata Detrazione

10 anni



%

Detrazione

50%.

Scadenza Agevolazione

31 dicembre 2024

COS'È

Il bonus consiste nell'acquisto di mobili destinati ad arredare l'unità immobiliare oggetto dei lavori di ristrutturazione.

IMMOBILI AMMESSI

- Edificio plurifamiliare;
- Edificio unifamiliare;
- Unità immobiliare (in condominio).

INTERVENTI AMMESSI

Acquisto di

- mobili
- grandi elettrodomestici

Destinati ad arredare un immobile oggetto di ristrutturazione.

REQUISITI DA RISPETTARE

Per usufruire del Bonus Mobili, l'immobile deve essere oggetto di ristrutturazione edilizia iniziata a partire dal 1° gennaio dell'anno precedente a quello dell'acquisto di beni.

Questo significa che:

- per gli acquisti effettuati nel 2021, è necessario che i lavori siano iniziati a partire dal 1° gennaio 2020;
- per gli acquisti effettuati nel 2022, è necessario che i lavori siano iniziati a partire dal 1° gennaio 2021.

Per dimostrare la data di inizio lavori, potrà essere mostrata la SCIA o la CILA di riferimento oppure potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Le detrazioni non spettano in caso di nuova costruzione.

Bonus Mobili

TETTO DI SPESA E MODALITÀ DI CALCOLO



- per il 2022 l'ammontare complessivo delle spese da portare in detrazione è pari a 10mila € per ogni unità immobiliare;
- per il 2023 ed il 2024 l'ammontare complessivo delle spese da portare in detrazione diminuisce a 5mila € per ogni unità immobiliare.

I BENEFICIARI



Possono usufruire della detrazione tutti i contribuenti assoggettati all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), residenti o meno nel territorio dello Stato. L'agevolazione spetta a:

- proprietari;
- titolari di un diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie);
- affittuari o comodatari;
- soci di cooperative divise e indivise;
- imprenditori individuali, per gli immobili non rientranti fra i beni strumentali o merce;
- società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice e soggetti a questi equiparati, imprese familiari.

Le spese vanno effettuate da chi ha sostenuto quelle di ristrutturazione. Inoltre la detrazione rimane in capo al contribuente che ha effettuato l'acquisto.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE



+Per avere la detrazione occorre effettuare i pagamenti con bonifico o carta di debito o credito. Non è consentito pagare con assegni bancari, contanti o altri mezzi.

La detrazione è ammessa anche se i beni sono stati acquistati con un finanziamento a rate, a condizione che la società che eroga il finanziamento paghi il corrispettivo con le stesse modalità prima indicate e il contribuente abbia una copia della ricevuta del pagamento.

I documenti da conservare sono:

- l'attestazione del pagamento (ricevuta del bonifico, ricevuta di avvenuta transazione, per i pagamenti con carta di credito o di debito, documentazione di addebito sul conto corrente);
- le fatture di acquisto dei beni, riportanti la natura, la qualità e la quantità dei beni e dei servizi acquisiti o lo scontrino riportante il codice fiscale dell'acquirente.

Rilievo Express Superbonus e restituzione rapida di planimetrie e prospetti

Analist-Service ti raggiunge ovunque ed esegue il tuo rilievo!



- Tecnologie e strumenti innovativi
- Restituzione Piante di Appartamenti, di tetti e Prospetti di Facciate in formato DWG e Revit
- Nuvole di Punti

Richiedi la Promo riservata agli iscritti al Collegio

Bonus Verde

COS'È



Il Bonus Verde è stato introdotto dalla Legge della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art.1 comma 12, e confermato negli anni, con modificazioni, dalle Leggi di Bilancio.

IMMOBILI AMMESSI: TUTTE LE TIPOLOGIE



1

Edificio Plurifamiliare

(Condominio costituito o meno)

2

Edificio Unifamiliare

3

Unità Immobiliare

(In condominio)

TETTO DI SPESA E MODALITÀ DI CALCOLO



Importo massimo di € 5.000 per unità immobiliare a uso abitativo.

Pertanto, la detrazione massima è di € 1.800 (36% di 5.000) per immobile.

Nel caso del condominio, tale importo va moltiplicato per il numero di unità immobiliari di cui si compone. Ha diritto alla detrazione, in questo caso, il singolo condomino nel limite della quota a lui imputabile a condizione che la stessa sia stata effettivamente versata al condominio entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi.

Riferimenti Normativi

Legge 205/2017 articolo 1, comma 12
Legge di Bilancio 2022

Modalità di fruizione del credito

- Solo fruizione diretta

Durata Detrazione

10 anni



36%

% Detrazione



31/12/24

Scadenza Agevolazione

Bonus Verde

Documentazione da produrre

Per usufruire della detrazione il pagamento delle spese deve avvenire attraverso strumenti che ne consentano la tracciabilità (per esempio, bonifico bancario o postale).

INTERVENTI AMMESSI ED ESCLUSI

La detrazione fiscale spetta per le spese sostenute per i seguenti interventi:

- sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni;
- impianti di irrigazione e realizzazione pozzi;
- realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili;
- spese di progettazione e manutenzione se connesse alla realizzazione degli interventi di cui sopra.

La detrazione non spetta per le spese sostenute di:

- manutenzione ordinaria periodica dei giardini preesistenti non connessa ad un intervento innovativo o modificativo nei termini sopra indicati;
- lavori in economia.

I BENEFICIARI

Hanno diritto all'agevolazione i contribuenti che possiedono o detengono, sulla base di un titolo idoneo, l'immobile sul quale sono effettuati gli interventi e che hanno sostenuto le relative spese.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Tutte le Novità sul Mondo dell'Edilizia, una volta a settimana

Entra a far parte della nostra Community e, a cadenza settimanale, riceverai la nostra Newsletter: al suo interno tutte le novità su Superbonus e sui Bonus Edilizi, consigli sulle Soluzioni per il Tuo Lavoro e Casi d'Uso da urlò.

[Iscriviti QUI](#)



Bonus Idrico

Riferimenti Normativi

Legge di Bilancio 2021
Legge di Bilancio 2022

Durata Detrazione

Una sola volta nel biennio 2022-2023

Modalità Fruizione Credito

Fruizione diretta



1.000 €

% Detrazione



31/12/23

Scadenza Agevolazione

APPROFONDIMENTI E CHIARIMENTI

PII bonus idrico è alternativo e non cumulabile, in relazione a medesime voci di spesa, con altre agevolazioni di natura fiscale relative alla fornitura, posa in opera e installazione degli stessi beni.

COS'È

È un contributo che prevede fino a 1.000€ di rimborso sulla spesa per interventi di sostituzione dei vasi sanitari in ceramica con nuovi apparecchi.

REQUISITI DA RISPETTARE

Non vi sono limiti ISEE.

La domanda può essere presentata per un solo immobile, per una sola volta e da un solo cointestatario o titolare di diritto reale o personale di godimento.

IMMOBILI AMMESSI: TUTTE LE TIPOLOGIE

1

Edificio Plurifamiliare

(Condominio costituito o meno)

2

Edificio Unifamiliare

3

Unità Immobiliare

(In condominio)

TETTO DI SPESA E MODALITÀ DI CALCOLO

Importo fisso di € 1.000

Bonus Idrico

Documentazione da produrre

Per ottenere il rimborso i beneficiari devono presentare istanza, registrandosi sulla "Piattaforma Bonus Idrico", accessibile, previa autenticazione, dal Sito del Ministero della Transizione Ecologica.

Le istanze di rimborso, correttamente compilate e corredate dalla necessaria documentazione, sono ammesse fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Il rimborso non sarà fornito se la richiesta risulterà incompleta di informazioni o degli allegati obbligatori.

INTERVENTI AMMESSI ED ESCLUSI



Per beneficiare del Bonus occorre effettuare:

- interventi di sostituzione di vasi sanitari in ceramica con nuovi apparecchi a scarico ridotto;
- interventi di sostituzione di apparecchi di rubinetteria sanitaria, soffioni doccia e colonne doccia esistenti con nuovi apparecchi a limitazione di flusso d'acqua;
- fornitura e la posa in opera di vasi sanitari in ceramica con volume massimo di scarico uguale o inferiore a 6 litri e relativi sistemi di scarico, compresi le opere idrauliche e murarie collegate e lo smontaggio e la dismissione dei sistemi preesistenti;
- fornitura e l'installazione di rubinetti e miscelatori per bagno e cucina, compresi i dispositivi per il controllo di flusso di acqua con portata uguale o inferiore a 6 litri al minuto, e di soffioni doccia e colonne doccia con valori di portata di acqua uguale o inferiore a 9 litri al minuto, compresi le eventuali opere idrauliche e murarie collegate e lo smontaggio e la dismissione dei sistemi preesistenti.

Non sono compresi nelle spese per cui si può richiedere il bonus:

- Piatto doccia, Bidet, Coprivaso e sedile del water
- Box doccia con colonna integrata;
- Lavandini, Vasca da bagno.

I BENEFICIARI



Possono usufruire del bonus idrico tutte le persone fisiche maggiorenni, residenti in Italia. Tali soggetti devono essere titolari del diritto di proprietà o di altro diritto reale, nonché di diritti personali di godimento già registrati alla data di presentazione dell'istanza, su edifici esistenti, su parti di edifici esistenti o su singole unità immobiliari.

In caso di cointestatari o titolari di diritto reale o personale di godimento, è possibile richiedere il bonus solo previa dichiarazione di avvenuta comunicazione al proprietario o comproprietario dell'immobile della volontà di fruirne.

Bonus Acqua Potabile

Riferimenti Normativi

Legge di Bilancio 2021
Legge di Bilancio 2022

Durata Detrazione

Unica Fruizione

Requisiti da Rispettare

Nessuno

Scadenza dell'Agevolazione

31/12/2022

% Detrazione

50%

Modalità Fruizione Credito

Fruizione diretta

Il bonus può essere utilizzato in compensazione con F24 per imprese, attività o enti del terzo settore.

Per le persone fisiche, il bonus può rientrare nella dichiarazione dei redditi riferiti all'anno della spesa o in quella degli anni successivi, fino a che non sarà utilizzato completamente.

COS'È



È un aiuto economico destinato a chi acquista sistemi utili a migliorare la qualità dell'acqua da bere.

TETTO DI SPESA E MODALITÀ DI CALCOLO



- Per le persone fisiche un massimo di 1.000€ per le spese sostenute tra il 1° gennaio 2021 del 31 dicembre 2022 per ciascun immobile. Pertanto, la detrazione massima è di € 500 (50% di 1.000) per immobile.
- Nel caso di attività istituzionali, commerciali, professioni, arti, attività di impresa, enti non commerciali, del terzo settore o religiosi, l'importo massimo è pari a € 5.000 per ogni immobile. Pertanto, la detrazione massima è di € 2500 (50% di 5.000) per immobile.

IMMOBILI AMMESSI: TUTTE LE TIPOLOGIE



1

Edificio Plurifamiliare

(Condominio costituito o meno)

2

Edificio Unifamiliare

3

Unità Immobiliare

(In condominio)

Bonus Acqua Potabile

Approfondimenti e Chiarimenti

Il bonus acqua potabile è cumulabile.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Per richiedere il bonus acqua potabile 2022 è necessario comunicare le spese sostenute, documentate da una fattura elettronica o un documento commerciale in cui sia riportato il codice fiscale del soggetto che richiede il credito, all'Agenzia delle Entrate, attraverso l'apposito modulo.

La comunicazione va inviata per via telematica, tra il 1° e il 28 febbraio dell'anno successivo a quello in cui si sono sostenuti i costi per l'installazione di impianti per la riduzione del consumo di acqua potabile, in una delle seguenti modalità:

- tramite l'area riservata sul sito dell'Agenzia delle Entrate;
- attraverso i canali telematici dell'Agenzia delle Entrate.

INTERVENTI AMMESSI ED ESCLUSI

L'agevolazione può essere utilizzata per l'acquisto e l'installazione di sistemi di:

- mineralizzazione;
- filtraggio;
- addizione di anidride carbonica alimentare (E 290) o raffreddamento.

I BENEFICIARI

I beneficiari del bonus acqua potabile 2022 sono:

- persone fisiche;
- soggetti esercenti in arti, professioni o attività di impresa;
- enti non commerciali, compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti e gli enti del terzo settore.

Il bonus può essere fruito dai soggetti che sostengono le spese su immobili posseduti o detenuti in base a un idoneo titolo. Questo vale sia per chi ha la proprietà di un bene che per gli affittuari o i comodatari.

In caso di comproprietà, il credito d'imposta è ripartito tra gli aventi diritto in misura proporzionale rispetto alle spese sostenute.

Alla Scoperta del Bonus Alberghi

Riferimenti Normativi

Decreto Legge n. 152 del 6 novembre 2021

Legge di conversione n. 233 del 29 dicembre 2021

Modalità di fruizione del credito

- Fruizione diretta
- Cessione del credito

Scadenza dell'Agevolazione

L'accesso all'agevolazione è consentito dal 7 novembre 2021 al 31 dicembre 2024

% Detrazione

La percentuale di detrazione è pari all'80%.

Il contributo a fondo perduto è erogato per un messo del 50% dei costi sostenuti per i medesimi interventi.

COS'È

Si tratta dell'erogazione di un credito di imposta all'80% e di contributi a fondo perduto per il settore del turismo.

TETTO DI SPESA E MODALITÀ DI CALCOLO

Il contributo a fondo perduto di 40mila € è elevabile:

- di ulteriori 3mila € per interventi di digitalizzazione e innovazione sul 15% dell'investimento;
- di ulteriori 20mila € per imprenditoria femminile giovanile;
- di ulteriori 10mila € per imprese di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

DURATA

Il credito d'imposta (80%) si utilizza in compensazione con modello F24 presentato esclusivamente tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate dall'anno successivo a quello in cui gli interventi sono stati realizzati (e comunque entro il 31 dicembre 2025). Il credito è cedibile in tutto o in parte, anche a banche e intermediari finanziari.

Il contributo a fondo perduto è erogato, a conclusione dell'intervento, in un'unica soluzione sul conto bancario del beneficiario.

INTERVENTI AMMESSI E DETRAZIONE MASSIMA

Gli interventi ammessi sono:

- incremento dell'efficienza energetica delle strutture e di riqualificazione antisismica;
- eliminazione delle barriere architettoniche;
- interventi edilizi di ristrutturazione ai sensi dell'art. 3 del DPR. 380/2001, funzionali alla realizzazione degli interventi di cui sopra;
- realizzazione di piscine termali e acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali;
- digitalizzazione delle strutture.

Alla Scoperta del Bonus Alberghi

REQUISITI DA RISPETTARE



Tutti gli interventi devono risultare conformi alla comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01) e non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE



La procedura per richiedere il credito di imposta è la seguente:

- Il legale rappresentante deve registrarsi presso il Portale dei Procedimenti;
- Attivata la pratica relativa alla "TAX CREDIT RIQUALIFICAZIONE" il soggetto può procedere a compilare l'istanza.

La domanda per il Bonus Alberghi deve contenere le seguenti informazioni:

- tipo di interventi, costo dei singoli interventi e costo complessivo
- attestazione di effettività delle spese sostenute;
- credito d'imposta spettante;
- estremi dei titoli abilitativi acquisiti, in ragione delle singole tipologie degli interventi svolti.

Le imprese richiedenti devono inoltre presentare al MiBACT, pena l'inammissibilità:

- la dichiarazione dell'imprenditore che elenchi i lavori effettuati;
- l'attestazione dell'effettivo sostenimento delle relative spese;
- la dichiarazione relativa ad altri aiuti "de minimis" eventualmente fruiti;
- titoli abilitativi acquisiti.

La documentazione può essere presentata mediante PEC.

In caso di dichiarazioni non veritiere all'interno della documentazione, si perde il diritto al Credito di Imposta Turismo.

I BENEFICIARI/IMMOBILI AMMESSI



I Beneficiari sono:

- imprese alberghiere;
- strutture che svolgono attività agrituristica (ai sensi della Le n. 96 del 20 febbraio 2006);
- strutture ricettive all'aria aperta (ad esempio i campeggi);
- imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale;
- stabilimenti balneari, complessi termali, porti turistici, parchi tematici.

APPROFONDIMENTI E CHIARIMENTI



Gli incentivi per le strutture alberghiere sono cumulabili tra loro, a condizione che tale cumulo non porti al superamento del costo sostenuto per gli interventi.

Non risultano invece cumulabili con altri contributi, sovvenzioni e agevolazioni pubblici concessi per gli stessi interventi.

Seguici sui Social Network

AnalistGroup

Informati su Instagram, sfoglia i nostri post


Analist Group ti aggiorna su tutte le ultime notizie nel campo dell'Edilizia e ti fornisce mini-guide utili a migliorare il tuo lavoro.

 [analistgroup](#)



Tutte le novità in un video. Solo su Facebook

Tutto ciò che ti serve per diventare un Super-Professionista in pochi secondi. Grazie ai video realizzati dai nostri esperti!

 [Analist Group](#)

Tutorial e Webinar su YouTube

Troverai tutorial completi sui nostri prodotti e soluzioni, ma anche Webinar sugli argomenti più caldi del mondo dell'edilizia. A partire dal Superbonus.

 [Analist Group](#)

